

CITTA' DI COLLEGGNO

AVVISO DI

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "DIRIGENTE TECNICO" – QUALIFICA DIRIGENZIALE (CON INCARICO DI DIREZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI)

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Personale, organizzazione e innovazione n. 1164 del 22/10/2024;

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 21.02.2024, allegato sotto A) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e, per quanto non espressamente previsto, il D.P.R. 16/4/2013, n. 70, le disposizioni contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

SI RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Dirigente Tecnico", qualifica dirigenziale, con incarico di direzione del settore Lavori Pubblici. L'assunzione è subordinata all'effettiva vacanza del posto per cui il concorso è indetto, dal 1/2/2025.

Il trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni:

- retribuzione annua lorda per 13 mensilità: 47.015,77, oltre Indennità di vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione per tredici mensilità;
- retribuzione di risultato prevista in applicazione del contratto collettivo integrativo;

detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

2. La figura dirigenziale ricercata, altamente qualificata, dovrà possedere un'esperienza e una capacità professionale e culturale tale da essere inserito quale vertice organizzativo del settore Lavori Pubblici con doti di coordinamento di figure professionali tecniche anche altamente specializzate. L'incarico dirigenziale riguarda tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti; in particolare, il Dirigente collabora con il Segretario Generale e con i funzionari alla definizione dei programmi operativi e risponde al raggiungimento degli obiettivi assegnati; esercita nei limiti delle risorse finanziarie i poteri di spesa e di entrata; provvede alla direzione del settore e delle attività cui è preposto ed alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, adottando gli atti conseguenti; è responsabile, nel rispetto della legge, della correttezza tecnica, amministrativa degli atti di competenza; definisce con atti di organizzazione e con deleghe specifiche, le competenze dei responsabili di servizio che a lui rispondono.

Competenze richieste.

Al Dirigente sono richieste:

- Capacità organizzative e gestionali ed in particolare:
 - capacità gestionali, organizzative, di coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - autonomia nell'esecuzione delle attività;
 - capacità decisionale;
 - capacità di individuazione di soluzioni anche innovative rispetto all'attività svolta;
 - sensibilità economica (capacità di cogliere le implicazioni economiche delle scelte e dei programmi);
 - accountability (capacità di rendere conto ai cittadini, orientamento alla trasparenza);
 - capacità di Project Management;
 - capacità di gestione di budget, anche pluriennali, legati alla realizzazione di programmi;
 - capacità di progettazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti;
 - gestione efficace del tempo;
 - pensiero strategico (visione di lungo termine e previsionale, visioning, scenarizzazione, mentalità globale e sistemica).

- Conoscenze tecnico/ specialistiche:

Il candidato ideale dovrà possedere un'elevata qualificazione tecnico professionale nel campo dei servizi tecnici desumibile da una comprovata esperienza e da una profonda conoscenza delle materie di competenza ed in particolare:

- ordinamento Enti Locali; principali normative amministrative; attività contrattuali e di affidamento di beni e servizi;
- programmazione, progettazione, direzione, esecuzione di appalti di lavori, forniture e servizi pubblici;
- programmazione, progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo e certificazione di opere stradali;
- conoscenza della normativa di prevenzione incendi;
- conoscenza della normativa in materia di sicurezza del lavoro e dei cantieri;
- manutenzione e gestione del patrimonio pubblico;
- progettazione e gestione di servizi di Global service per la manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche e private;
- stime, valutazioni e processi di alienazione del patrimonio pubblico;
- normativa in materia di sismica;
- normativa in materia di protezione civile
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 nonché sulle funzioni del "Datore di lavoro".

- Competenze attitudinali:

- avere spirito di iniziativa, capacità di dialogo, confronto e mediazione finalizzato alla responsabilità del servizio e alla risoluzione di problematiche operative complesse, sia nell'ambito della struttura interna che degli interlocutori esterni;
- abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo (oltre che individualmente anche in team, con spiccate capacità di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro anche complessi);
- abilità relazionali gestite all'esterno (capacità di gestire il network con gli Stakeholder, di gestire le relazioni con i cittadini);
- orientamento al risultato e pragmaticità organizzativa;
- flessibilità e adattabilità;

3. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro genere, devono essere in possesso dei seguenti **REQUISITI** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

- a) cittadinanza italiana. Ai sensi del DPCM n. 174/1994 e dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;
- g) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per gli aspiranti di genere maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226);
- h) patente di categoria non inferiore alla categoria "B";
- i) **titolo di studio:** uno dei seguenti titoli di studio o titoli riconosciuti equipollenti o equiparati ai sensi delle norme vigenti:

| | |
|-------------------------|---|
| Titoli richiesti | Titoli equiparati ai sensi del <i>Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in GU del 7/10/2009, n. 233</i> |
|-------------------------|---|

| | | |
|--|--|--|
| DL) diploma di laurea (vecchio ordinamento ante DM 509/1999) o loro equipollenti (1) (Colonna 1 del Decreto interministeriale 9.7.2009) | LS) lauree specialistiche - (DM 509/1999) (Colonna 3 del Decreto interministeriale 9.7.2009) | (LM) diploma di laurea magistrale - (DM 270/2004) (Colonna 4 del Decreto interministeriale 9.7.2009) |
| Ingegneria civile | 28/S Ingegneria Civile | - LM-23 Ingegneria civile; - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; - LM-26 Ingegneria della sicurezza. |
| Ingegneria dei materiali | 61/S Scienza e ingegneria dei materiali | LM 53 Scienza e ingegneria dei materiali |
| Ingegneria edile | 28/S Ingegneria Civile | - LM-23 Ingegneria civile; - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; - LM-26 Ingegneria della sicurezza. |
| Ingegneria edile - architettura | 4/S Architettura e ingegneria edile | LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura |
| Ingegneria gestionale | 34/S Ingegneria gestionale | LM 31 Ingegneria gestionale |
| Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale | 28/S Ingegneria Civile | LM-23 Ingegneria civile |
| Architettura | - 3/S Architettura del Paesaggio; - 4/S Architettura e ingegneria edile. | - LM-3 Architettura del paesaggio; - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura. |
| <p>Ai sensi del citato Decreto interministeriale 9.7.2009: “Nei bandi che fanno riferimento all’ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi D.M. 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4)”.</p> | | |

(1) Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l’indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all’estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l’equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall’art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. **La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando.** Il possesso dell’equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell’autorità competente dell’equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L’autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all’originale, ai sensi dell’art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.).

Il modulo per la richiesta dell’equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

j) essere in possesso dei seguenti requisiti di esperienza professionale:

1. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio in posizioni funzionali per l’accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni. Per i dipendenti in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione che hanno conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il periodo di servizio di cui sopra è ridotto ad anni tre;

oppure

2. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure

3. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso del diploma di laurea;
oppure
 4. essere cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea
- k) Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto che consenta l'iscrizione alla sezione A dei rispettivi Albi.

All'atto dell'assunzione i candidati non devono inoltre incorrere in una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 39/2013 e s.m.i.;

4. Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Lo stesso è inoltre pubblicato nella sezione "Concorsi" del sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>.

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente** tramite il portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Ente e nel Portale di Reclutamento inPA. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno seguente non festivo, considerato anche quanto disposto dall'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994 e degli articoli 4 e 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101 "Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane".

Le candidature potranno essere presentate dal giorno 23/10/2024 al giorno 22/11/2024 ore 23:59, tramite il portale del Reclutamento inPA.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, è necessario inviare la domanda mediante il bottone "**Conferma e Invia**" nella sezione *VERIFICA E INVIO* entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato. Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma dal sistema che si invita a conservare.

E' possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione

eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale InPa, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda viene prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso viene pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale ivi compreso il calendario delle relative prove e del loro esito e le modalità di effettuazione delle prove, saranno rese note ai candidati sul portale sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. Analoga comunicazione, per soli fini informativi, viene resa sul sito istituzionale dell'ente Comune Collegno:

<https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>.

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi compresa l'eventuale richiesta di perfezionamento, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata o al domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nell'art. 13 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

5. Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso compreso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o domicilio digitale e recapito telefonico;
 - b) l'indicazione del concorso al quale intende partecipare;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana;
 - d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. del 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g) di possedere idoneità fisica all'impiego;
 - h) di essere in regola con gli obblighi di leva (per i soli aspiranti di genere maschile nati entro il 31/12/1985);
 - i) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera i) del punto 3 del presente bando, con l'indicazione precisa della Scuola presso la quale è stato conseguito, dell'anno scolastico e del punteggio;
 - j) di essere in possesso di almeno uno dei requisiti di esperienza professionale (specificare quale) di cui alla lettera j) del punto 3 del presente bando;

- k) di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto che consenta l'iscrizione alla sezione A dei rispettivi Albi;
- l) il possesso della patente di categoria non inferiore alla categoria "B";
- m) data e numero della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro con la causale "Concorso n. 19/2024", sul c/c postale n. 31103104, intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno". E' altresì possibile effettuare il versamento del contributo di partecipazione di 10,00 Euro, tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno (IBAN: IT93V0760101000000031103104) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato e "Concorso n. 19/2024" (la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda);
- n) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando;
- o) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui al punto 6) del presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 del 9.6.2021 convertito in L. 113 del 6.8.2021 e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

Il Comune assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento durante lo svolgimento delle prove d'esame. Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Comune, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare (in caso di assenza alla prova per sopravvenuta accertata impossibilità, la certificazione sanitaria dovrà pervenire entro 2 giorni successivi alla prova) al fine di poter adottare eventuali altre misure per agevolare la partecipazione al concorso.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Nella selezione di cui al presente avviso verranno valutati i **titoli** di cui all'allegato B) con le modalità e secondi i criteri generali e previsti dal Titolo IV del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi. Alla valutazione dei titoli viene assegnato un punteggio massimo complessivo di 10 punti.

L'esame dei documenti di merito e l'attribuzione dei punteggi avviene secondo le modalità stabilite all'art. 24 e con l'osservanza dei criteri generali di cui all'art. 25 e seguenti del vigente Regolamento sull'Accesso agli Impieghi. Tale operazione viene effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e deve concludersi entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 14 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

Ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

6. Le prove d'esame tendono ad accertare le specifiche conoscenze tecnico/specialistiche, le capacità organizzative e gestionali e le competenze attitudinali di cui all'art. 2 del presente bando.

Gli esami, che si svolgeranno secondo le speciali norme contenute nel Regolamento sull'Accesso agli Impieghi e si terranno in lingua italiana, consisteranno in:

UNA PROVA SCRITTA TEORICO-DOTTRINALE a contenuto teorico dove il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte e costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di una relazione, nella redazione di uno o più pareri o nella risposta ad uno o più quesiti;

UNA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA che consisterà nell'analizzare uno o più casi concreti o nella soluzione di problemi gestionali o nello sviluppo di progetti organizzativi nell'ambito delle capacità organizzative e gestionali e delle conoscenze tecnico specialistiche e generali richieste.

UN ESAME ORALE

L'esame orale sarà condotto secondo uno stile "informale", non coincidente con il classico schema della domanda tecnica – risposta specialistica. Il colloquio sarà così strutturato: 1. presentazione della propria esperienza professionale; 2. discussione ed analisi di un caso riferito ad una situazione lavorativa di competenza della dirigenza. La commissione predispone dei casi da sottoporre ai candidati mediante estrazione a sorte ed assegna un tempo per l'analisi individuale del caso al termine del quale il candidato deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti e deve argomentare le soluzioni prese.

La Commissione esaminatrice, al fine della progettazione, redazione, somministrazione e correzione delle prove d'esame e della valutazione delle competenze trasversali, potrà avvalersi della collaborazione di aziende specializzate o di esperti in tecniche di valutazione delle risorse umane.

Durante le prove scritte non è permesso consultare testi di alcun genere.

Le prove scritte si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 24/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato le prove scritte. La correzione della seconda prova scritta è subordinata al superamento della prima.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua Inglese.

La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 24/30.

7. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>) **entro il giorno 20 dicembre 2024** assicurando almeno quindici giorni dalle prove d'esame. Analoga comunicazione a soli fini informativi sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove scritte, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari. Si informa inoltre che la comunicazione della data della prova orale potrà essere effettuata anche mediante consegna di avviso ai singoli candidati intervenuti alle prove scritte. Quando la prova orale è programmata in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno prestabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto, istanza documentata per il differimento dell'esame ad altra data, entro l'ultimo termine previsto dal programma per il compimento della prova. La Commissione decide su tale istanza, a suo insindacabile giudizio, dandone avviso telegrafico al concorrente. Se l'istanza viene respinta ed il concorrente non è presente alla prova, viene escluso dal concorso. Se l'istanza viene accolta, nella comunicazione viene precisata la nuova data della prova.

8. Successivamente alla conclusione della prova orale, il Comune pubblica specifico avviso sul portale unico del reclutamento indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire al Comune stesso la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda di concorso, dai quali risultati, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti

potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice della documentazione con dichiarazione che la stessa è conforme all'originale. Si prescinde da tale comunicazione qualora il Comune sia già in possesso della documentazione o se ne possa disporre facendo richiesta ad altra amministrazione pubblica.

9. La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni e conserva efficacia per due anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di approvazione. In caso di due o più candidati collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a esclusivamente dalle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e. Qualora persistesse la condizione di parità, la preferenza verrà determinata – ai sensi dell'art. 41 del Regolamento sull'accesso agli impieghi, con riguardo al genere meno rappresentato e dalla minore età anagrafica.
La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale, Organizzazione e innovazione e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà contestualmente pubblicata sul portale unico del reclutamento InPa e sul sito internet istituzionale del Comune di Collegno <https://portale.comune.collegno.to.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.
10. L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
11. L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di che trattasi, ai sensi della normativa vigente. La condizione di "privo della vista", in relazione alle attività proprie del profilo professionale, comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.
12. L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali – area della dirigenza, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.
13. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 3 comma 5 septies del D.L. 24/06/2014 n.90, introdotto dall'art. 14 bis comma 1 lettera b del D.L. n.4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28/03/2019, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.
14. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 81, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio nella Città di Collegno è pari al 7%.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 del D.lgs 66/2010 e s.m. ed i., con il presente avviso non si determina la riserva a favore dei volontari delle FF.AA .

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del Decreto Legge n. 44 del 22/4/2023 coordinato con la legge di conversione n. 74 del 21/06/2023, con il presente avviso non si determina la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di rappresentatività dei generi calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è il 60% per il genere femminile ed il 40% per il genere maschile. Pertanto non si applica la preferenza, a parità di titoli e merito, per i candidati di sesso maschile.

15. Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.
Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di conclusione delle prove scritte.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi all'ufficio sviluppo e gestione risorse umane del Comune (Tel. 011/4015512 –511-514). Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo Francesco Marletti, Responsabile del servizio personale.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme del DPR 70/2013, del D.P.R 9.5.1994, n. 487 e del Regolamento sull'accesso agli impieghi.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' Ufficio Personale del Comune scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificato posta @cert.comune.collegno.to.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
(Dott. Maurizio Ferro Bosone)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR) ⁽¹⁾

Si fornisce la presente informativa ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito: “Regolamento” o “GDPR”) nonché delle norme del D. Lgs. n. 196/2013 (“Codice della Privacy”); lo scopo di questo documento è di informarLa, in particolare, su quali dei Suoi dati trattiamo, le finalità per cui li trattiamo e li condividiamo, per quanto tempo li conserviamo, quali sono i Suoi diritti e come potrà esercitarli.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento (di seguito: “Titolare”) è il Comune di Collegno con domicilio eletto presso la sede istituzionale in Piazza del Municipio 1 10093 Collegno (TO), Rappresentato dal sindaco protempore, il Titolare potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica

- Contatti: posta@cert.comune.collegno.to.it

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all’esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

- Contatti: dpo@comune.collegno.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I Suoi dati sono trattati al fine dell’instaurazione, della gestione e dell’estinzione del rapporto di lavoro con il Titolare (quale dipendente, collaboratore, stagista, apprendista, etc.), nel pieno rispetto della disciplina applicabile; ossia per adempiere o per esigere l’adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell’Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti individuali o collettivi, è finalizzato ad adempiere obblighi previsti dalla legge nazionale sul contratto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, d.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, D.P.R. 313/2002, artt. 28 e 32, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”, D.P.R. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”), D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e D.lgs. 39/2013 e normative correlate agli obblighi di pubblicità e trasparenza per le P.A..

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di un pubblico potere nonché per l’adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- dati anagrafici (nome cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, etc.);
- dati camerali e relativi ad iscrizione ad (albi) ordini professionali;
- dati relativi allo stato di salute Suo da Lei comunicati. Anche tali dati saranno trattati per adempiere a specifici obblighi (concessione dell’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, misure dispensative o strumenti compensativi);
- dati che si riferiscono al Suo sviluppo professionale e di carriera, anche in forma di CV (eventualmente allegato all’istanza), di valutazione dei titoli;
- dati relativi a condanne penali o a reati.

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall’Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l’utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi oppure eventuale Fornitore di un servizio informatico per l’espletamento delle prove.

È possibile l’esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l’Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all’accertamento d’ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

I dati personali potranno essere trattati sia mediante strumenti manuali e/o archivi cartacei e sia attraverso strumenti informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e telematici, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, l’integrità, la riservatezza e la disponibilità, ed evitare il loro uso illecito o non corretto.

I Suoi dati, anche qualora trattati da soggetti terzi (come i Responsabili del Trattamento) o da persone fisiche autorizzate al trattamento, saranno sempre trattati sulla base di specifiche istruzioni fornite dal “Titolare”, con particolare riferimento all’adozione e al rispetto delle misure di sicurezza, nonché atte a garantire l’assunzione da parte di tali soggetti di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati.

Tempi di conservazione

I Suoi dati personali verranno trattati dal “Titolare” per tutta la durata della procedura di reclutamento sino all’esaurimento della graduatoria o per altre finalità previste dalla normativa dell’Unione Europea, da norme di legge o da disposizioni cogenti.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l’impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l’Amministrazione Comunale di Collegno.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all’esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l’ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all’estero

I Suoi dati, nei limiti delle finalità indicate nella presente informativa, potranno essere trasferiti al di fuori dell’Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

In tal caso detto trasferimento avverrà verso un Paese (od un settore specifico all’interno del detto Paese) od un’organizzazione internazionale che sia stato/a oggetto di una “Decisione di adeguatezza” della Commissione Europea ai sensi dell’art. 45 del “GDPR”.

In mancanza di “Decisioni di adeguatezza”, il “Titolare”, prima di trasferire i dati verso Paesi od organizzazioni internazionali terze, si premurerà di fornire garanzie adeguate nonché la sussistenza di obblighi di protezione e di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dal Titolare medesimo,

⁽¹⁾aggiornata il 14/03/2019

attraverso l'adozione di "norme vincolanti di impresa" o di "clausole tipo di protezione dei dati" adottate dalla Commissione Europea, ovvero attraverso l'utilizzo delle altre soluzioni indicate negli artt. da 44 a 49 del GDPR. **Periodo di conservazione**
I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it). Il Titolare ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati), ai sensi dell'art. 37 del "GDPR", il quale potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dpo@comune.collegno.to.it.

Allegato A)

Allegato A)

**- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA -
(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- A.2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- A.4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- A.5) maggior numero di figli a carico;
- A.6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto A.2);
- A.7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- A.8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- A.9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- A.11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- A.12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- A.13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- A.14) minore età anagrafica.

ALLEGATO B

Art. 24

Titoli valutabili e punteggio attribuibile.

1. La Commissione, dopo gli adempimenti di cui all'art. 22, comunque prima dello svolgimento delle prove d'esame, determina le modalità per la valutazione dei titoli, nell'ambito del punteggio massimo attribuito agli stessi indicato nel bando di concorso, senza prendere visione dei documenti presentati, osservando i criteri generali di cui ai seguenti articoli.

Art. 25

Titoli valutabili.

1. Il punteggio assegnato per la valutazione dei titoli viene ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi come segue:

| | | |
|------------|--------------------------------------|-----------------|
| GRUPPO I | Titoli di studio e specializzazioni | massimo punti 3 |
| GRUPPO II | Esperienze professionali e di lavoro | massimo punti 5 |
| GRUPPO III | Esperienze formative | massimo punti 1 |
| GRUPPO IV | Curriculum personale | massimo punti 1 |

Art. 26

GRUPPO I Titoli di studio (massimo punti 3)

1. Possono essere valutati in questo gruppo i titoli di studio di seguito elencati in ordine decrescente di punteggio attribuibile:
 - titoli di studio richiesti per la partecipazione alla selezione;
 - titoli di studio ulteriori, rispetto al titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso e purché almeno di pari livello di quello richiesto per l'ammissione al concorso;
 - titoli di studio ulteriori, rispetto al titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione, non attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a concorso e purché almeno di pari livello di quello richiesto per l'ammissione al concorso.
2. E' in ogni caso esclusa la valutazione dei titoli di studio la cui attestazione non riporti la votazione finale.

Art. 27

GRUPPO II Esperienze professionali e di lavoro (massimo punti 5)

1. Il punteggio riservato al GRUPPO II, può essere assegnato in caso di esperienze di lavoro e professionali adeguatamente documentate.
2. Il punteggio deve essere attribuito con riferimento alla qualificazione dell'attività professionale e delle mansioni svolte, alla durata dell'esperienza, nel limite massimo di dieci anni, all'attinenza con le funzioni del posto a concorso, nonché ai risultati conseguiti ed alle capacità dimostrate.
3. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, se documentati con la produzione di copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 2050 del D. Lgs 66/2010, vengono valutati attribuendo il punteggio riservato al servizio reso nelle corrispondenti qualifiche/aree in relazione ai seguenti gradi di servizio militare:

| | |
|--|---|
| Soldato Caporale | Area degli operatori |
| Sergente | Area degli operatori esperti |
| Maresciallo | Area degli istruttori |
| Ufficiale inferiore (sottotenente, tenente, capitano), Ufficiale superiore (maggiore/tenente | Area dei funzionari e della elevata qualificazione. |

| | |
|-------------|--|
| colonnello) | |
|-------------|--|

4. Il periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale, certificato dall'Ente proponente il progetto oppure dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, viene valutato attribuendo il punteggio riservato al servizio reso nelle corrispondenti categorie, secondo il seguente schema di equiparazione:
 - a) se nel progetto è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo oppure non è richiesto alcun titolo di studio: Area degli operatori o degli operatori esperti in relazione alla categoria cui si riferisce il concorso;
 - b) se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado: Area degli istruttori;
 - c) se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di laurea: Area dei funzionari e della elevata qualificazione.
5. Per calcolare la durata del servizio o dell'attività professionale la Commissione si atterrà per l'inizio ed il termine alle date risultanti nei certificati prodotti e nelle dichiarazioni rese ai sensi della normativa sulla semplificazione della certificazione amministrativa.
6. Qualora il certificato non riporti la data di cessazione del servizio si terrà conto della data di rilascio del certificato stesso, sempre che questo sia stato rilasciato nel corso del servizio.
7. La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti od equiparabili alla qualifica/area a cui si riferisce il concorso o a quella immediatamente inferiore.
8. Entro i limiti massimi sono prioritariamente valutati i servizi che attribuiscono al concorrente i punteggi più elevati, fermo restando il totale dei punti assegnato al gruppo.
9. Le quantità di servizi che, ai sensi delle norme riguardanti l'accesso, costituiscono requisiti per la partecipazione a qualsiasi tipo di concorso, non sono valutabili come titoli.
10. Nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi.

Art. 28

Valutazione del Gruppo III: esperienze formative (massimo punti 1)

1. Rientrano in questo gruppo:
 - le specializzazioni conseguite in attività connesse con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso;
 - le frequenze a corsi di aggiornamento o perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso.
2. La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento viene effettuata allorché tali titoli siano documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, scuole e centri di formazione privati solo se conseguiti a seguito di esame finale con votazione. In alternativa la documentazione può essere sostituita con la produzione di dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.
3. La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato nel gruppo III di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza ed in rapporto di equità con il valore, in punteggio, attribuito ai titoli valutati nei gruppi primo e secondo.

Art. 29

Valutazione del gruppo IV: curriculum personale (massimo punti 1)

1. L'attribuzione del punteggio riservato al gruppo IV - *curriculum* personale- viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali documentate dal concorrente nel *curriculum* presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.
2. La Commissione tiene particolarmente conto:
 - a) del giudizio complessivo discendente dai criteri di cui al precedente 1° comma;

- b) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.
3. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al *curriculum vitae* di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

Art. 30

Valutazione dei titoli e pubblicità del risultato

L'esame dei documenti di merito e l'attribuzione dei punteggi avviene secondo le modalità stabilite all'art. 24 e con l'osservanza dei criteri generali di cui all'art. 25 e seguenti. Tale operazione viene effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e deve concludersi entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.